



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO**

ANNO 2016

COMUNE DI DICOMANO

Città Metropolitana di FIRENZE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Comune di Dicomano redige per la prima volta il BILANCIO CONSOLIDATO con i propri enti/società del Gruppo Amministrazione pubblica rientranti nel perimetro di consolidamento.

Si tratta di un adempimento, già largamente diffuso in ambito civilistico specie all'interno di grandi gruppi societari ma che è decisamente nuovo per gli enti locali, se si eccettuano le poche esperienze degli sperimentatori, e che si inserisce nel profondo solco dei cambiamenti introdotti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42.

Ai sensi dell'art. 11-*bis* del suddetto D.lgs., come introdotto dall'art. 1 del D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato al bilancio consolidato (allegato n.4/4), considerando ai fini della inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società, indipendentemente dalla sua forma giuridica, pubblica o privata. Con deliberazione consiliare n. 32 del 08.07.2015 il Comune di Dicomano aveva rinviato l'adozione del Bilancio consolidato, all'esercizio 2016, avvalendosi della possibilità di deroga così come per l'avvio della contabilità economico patrimoniale.

L'approvazione del bilancio consolidato 2016 giunge quindi a conclusione di un lungo iter di rendicontazione dei risultati amministrativi per l'anno 2016, iniziato con la deliberazione del Consiglio n. 34 del 08.06.2017 (rendiconto finanziario 2016) e perfezionato con la deliberazione n. 38 del 31.07.2017 di avvio della contabilità economico patrimoniale e con l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale del Comune per l'esercizio 2016.

Il Legislatore con il bilancio consolidato, ha inteso far sì che l'ente locale rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente stesso anche attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali, le sue società controllate e partecipate.

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 in relazione alle attività preliminari al consolidamento prevede che vengano predisposti **due distinti elenchi** – oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto "**gruppo amministrazione pubblica**", evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Le suddette attività propedeutiche rientrano nelle competenze deliberative della Giunta e si rimanda pertanto alle successive deliberazioni n.108 del 29.09.2016, n. 74 del 29.04.2017 e n.125 del 14.09.2017, quest'ultima relativa all'aggiornamento e alla ridefinizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dicomano e del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione dello schema di bilancio consolidato 2016.

Di seguito, si riportano in sintesi i principali riferimenti normativi nonché le determinazioni dell'Ente circa gli adempimenti propedeutici al bilancio consolidato;

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- «*gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

- *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

- *gli enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

- *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

- *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata»;

il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «*Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*

gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;

lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, prevede che: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

-irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

-totale dell'attivo –patrimonio netto –totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'ente.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

-Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate»;

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dicomano, definito in ultimo nell'allegato A alla deliberazione della Giunta n. 125 del 14.09.2017 è il seguente:

Allegato A- **Elenco Enti/Società ricompresi nel Gruppo Amministrazione pubblica del "Comune di Dicomano"**

Ente/Società	Quota Comune	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Presenza in G.A.P.
Associazione AREA VERDE	Non c'è fondo dotazione, ma solo quota associativa	Gestione degli impianti sportivi, organizzazione corsi e attività sportive, formazione ed educazione alla pratica sportiva	Art. 11 ter comma 1 D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato	SI
Casa S.p.a.	0,50%	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio ERP del Comune	Art. 11 quinquies D.Lgs.118/2011	Società partecipata	SI
Autorità Idrica Toscana	0,14%	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato ai sensi della L.R. 69/2011	Art. 11 ter comma 2 D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	SI
ATO Toscana Centro	0,32%	Programmazione, organizzazione e controllo sul servizio di gestione rifiuti urbani ai sensi della L.R. 69/2011	Art. 11 ter comma 2 D. Lgs. 118/011	Ente strumentale partecipato	SI
Società della Salute del Mugello	6,26%	Gestione associata delle funzioni sociali finalizzate al benessere dei cittadini	Art. 11 ter D. Lgs. 118/011	Consorzi di EE.LL.	SI

Le modifiche al GAP, con la rideterminazione del Gruppo, hanno nei fatti comportano pertanto l'inserimento dell'Associazione Area Verde e della Società della Salute del Mugello che precedentemente non erano state inserite.

La stessa deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 14.09.2017 ha definito in ultimo (Allegato B) il perimetro di consolidamento, determinando l'inserimento della Società della Salute tra gli enti/società da consolidare. Alla luce dei dati del bilancio 2016 la Società della Salute presentava infatti 2 parametri su 3 superiori alla soglia di rilevanza del 10% del bilancio dell'Ente come da prospetto allegato:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale ricavi caratteristici
Valori economici e patrimoniali Comune di Dicomano (da consuntivo 2016)	€ 22.169.779,28	€ 15.902.433,63	€ 4.952.916,72
Soglia di rilevanza (10%)	€ 2.216.977,93	€1.590.243,36	€ 495.291,67
Società della Salute (dati esercizio 2016)	€ 5.208.434,22	€ 78.092,50	€ 6.910.754,56
Confronto in % con il Comune Dicomano	23,49%	0,49%	139,52%

NOTA INTEGRATIVA

Nella redazione del bilancio consolidato l'Ente deve attenersi alla procedura descritta dal principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, fatti salvi i rinvii ai principi contabili civilistici.

In considerazione della caratteristica della partecipazione del Comune in Società della Salute del Mugello, come ente strumentale partecipato, si è scelto di utilizzare il metodo proporzionale di consolidamento.

La procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti,

determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità. A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

L'Ente, seppur con il ritardo dovuto anche alle valutazioni relative alla composizione del GAP, ha pertanto richiesto alla Società della Salute del Mugello tutti gli atti e la documentazione necessaria al fine di poter predisporre il bilancio consolidato e al fine di procedere con le elisioni delle operazioni reciproche in relazione alla necessità di rappresentare, nei limiti del possibile, un'unica "rendicontazione" verso gli stakeholders del Comune di Dicomano, una situazione patrimoniale ed economica di un'unica entità economica composta nel nostro caso dal Comune stesso e dalla SDS Mugello, con evidenza, pertanto, soltanto delle operazioni che i componenti dell'area di consolidamento hanno effettuato con terzi estranei al gruppo.

La Società della Salute Mugello rappresenta una delle innovazioni più importanti nel panorama del Servizio Sanitario della Regione Toscana per la programmazione in ambito socio-sanitario ad alta integrazione e sanitario territoriale. E' un consorzio pubblico costituito dall'Azienda Toscana Centro e dai Comuni di Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Scarperia e San Piero, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo e Vicchio. La Società della Salute Mugello svolge oltre all'attività di programmazione anche l'attività di gestione dei servizi sociali delegati dai Comuni sopra citati e dei servizi socio-sanitari ad alta integrazione (anziani non autosufficienti e disabili). I servizi sociali e sociosanitari sono garantiti da Strutture amministrative e specifiche strutture professionali - Sociale Integrato Mugello (SIM), e servizio infermieristico territoriale - composti da assistenti sociali comunali e dell'Azienda Toscana Centro e da infermieri professionali che rispondono ai bisogni dei cittadini in termini di appropriatezza delle prestazioni con un più efficace controllo della spesa pubblica. La SdS ha come fine istituzionale non solo l'offerta di prestazioni ma anche la salute e il benessere sociale e si impegna a favorire la partecipazione alle scelte sui servizi socio-sanitari dei cittadini, attraverso le loro rappresentanze istituzionali e associative, coinvolgendo le energie positive presenti nella società civile, in particolare il volontariato e il Terzo Settore. Lo strumento fondamentale di programmazione della Società della Salute è il Piano Integrato di Salute (PIS), che si concretizza nella definizione delle linee politiche sociali e sanitarie a livello di zona-distretto, e che si coordina, attraverso i suoi progetti, con gli strumenti di programmazione e

d'indirizzo locali e con gli strumenti amministrativi di competenza dei comuni nei settori che incidono sulle condizioni di benessere della popolazione. Il PIS ha durata quinquennale e si attua attraverso programmi operativi annuali che possono anche costituire aggiornamento.

La SDS Mugello al momento della conclusione dell'attuale convenzione (delibera Ass. SDS n.30/2009) vedeva la partecipazione anche dei Comuni di Londa e San Godenzo, usciti poi nel 2010, con una quota di partecipazione del Comune di Dicomano pari al 6% del fondo di dotazione iniziale. L'attuale composizione, nell'invarianza del fondo di dotazione, fa sì che la quota di partecipazione del Comune di Dicomano sia pertanto pari al 6,26%. Questo, come si vedrà nel dettaglio delle attività di elisione e rettifica comporterà una serie di specifiche operazioni dettate prevalentemente dall'operatività del gestionale Halley nell'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale.

Il servizio finanziario del Comune di Dicomano preliminarmente alle operazioni infragruppo di rettifica, elisione e alle operazioni di consolidamento con criterio proporzionale, ha preso atto della sostanziale uniformità del bilancio della SDS con la contabilità economico patrimoniale dell'Ente Capogruppo tenuta, bene ribadirlo, unicamente ai fini conoscitivi secondo i nuovi principi contabili della contabilità armonizzata. Si è preso atto dell'uniformità temporale, dell'uniformità formale ai fini di una necessaria omogeneità del bilancio e infine della sostanziale uniformità sostanziale, che richiede che i bilanci siano redatti utilizzando i medesimi criteri di valutazione.

Il bilancio della SDS Mugello è conforme al dettato degli atti istitutivi della società, nonché agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. La valutazione di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, incrementate a seguito di eventuali interventi occorsi negli anni successivi e rettifiche dei corrispondenti fondi ammortamento e svalutazioni. Le quote di ammortamento sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le medesime aliquote di ammortamento del Comune:

- terreni: non soggetti ad ammortamento
- fabbricati:3%
- impianti e macchinari sanitari:20%
- impianti e macchinari tecnici uso tecnico-sanitario:12,5%
- impianti e macchinari tecnici altro uso:20%
- impianti e macchinari economici:12,5%
- attrezzature sanitarie: 20%
- mobili e arredi: 10%
- automezzi: 20%

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo conto della solvibilità del credito, del periodo di scadenza, del contenzioso in essere: l'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazioni crediti. I debiti sono rilevati al loro valore nominale; i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva scadenza temporale dell'esercizio. I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e data nella quale si sarebbero verificati. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Come previsto dall'art. 17 della convenzione il Comune di Dicomano ha messo a disposizione della SDS Mugello, in comodato gratuito per la durata del consorzio, gli immobili adibiti alle attività di

socializzazione. Il valore dell'immobile del centro sociale anziani "Le Cento Primavere" è stato stimato in € 270.397,67 somma inserita nei conti d'ordine della società, come evidenziato anche in seguito in relazione alle operazioni di elisione reciproche.

In riferimento alle operazioni di consolidamento, alla luce delle indicazioni normative e del principio contabile allegato 4/4, si è provveduto al caricamento dei valori del bilancio di esercizio 2016 della SDS Mugello utilizzando il software gestionale Halley, dopo aver inserito in procedura la partecipazione del Comune nella SDS Mugello con la quota del 6,26%. I dati contabili e di bilancio della SDS sono stati quindi inseriti secondo le specifiche indicate nella nota integrativa che ha comunque evidenziato criteri di omogeneità con il bilancio dell'Ente capogruppo. Il software gestionale, pertanto, ha calcolato in automatico i dati contabili secondo la percentuale di partecipazione utilizzando il criterio proporzionale e non integrale. I valori contabili sono stati "sommati" in quota parte del 6,26% ai dati contabili del Comune. Si è provveduto, successivamente, all'individuazione di tutte le rilevanti operazioni infragruppo, nei limiti di quanto tecnicamente possibile alla luce della sostanziale caratteristica della SDS quale Ente erogatore di prestazioni sociali, in considerazione, cioè, del fatto che il consorzio SDS Mugello opera in termini di prestazioni di servizi direttamente a vantaggio dei cittadini bisognosi di sostegno e aiuto nelle comunità di riferimento. Vi sono, in altre parole, dati di bilancio della SDS Mugello che rilevano nel consolidato unicamente in quanto trovano una lineare e diretta corrispondenza nel bilancio del Comune (il riferimento ad esempio è alle fatture emesse dal Comune per gli sgravi e le esenzioni dal costo di servizi, ad esempio di mensa e trasporto scolastico). Le operazioni rilevanti da elidere in relazione alla propria tipicità di operazioni infragruppo sono state riportate in un foglio di lavoro "prospetto di eliminazione delle partite reciproche" ripreso nella presente nota integrativa.

Si è proceduto, in seguito, a particolari casi di elisioni strettamente collegati all'utilizzazione del metodo di consolidamento proporzionale: l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo. Per quanto rileva nel consolidato del Comune di Dicomano, si è rettificato il valore del patrimonio netto della SDS Mugello di competenza del Comune di Dicomano, riducendo per lo stesso importo il valore della partecipazione nell'attivo dello Stato Patrimoniale del Comune stesso. L'operazione, tuttavia, ha comportato alcune scritture di rettifica ulteriore sia in relazione all'operatività del gestionale Halley, sia in relazione alla mancata valorizzazione del valore della partecipazione del Comune di Dicomano in SDS Mugello in occasione dell'approvazione del conto del patrimonio del Comune stesso. In buona sostanza si è ritenuto comunque opportuno rettificare i valori in termini di correttezza e linearità onde evitare di sottrarre valori a dati complessivamente in difetto del valore della partecipazione SDS Mugello stessa. In sostanza dalla scrittura a rettifica l'operazione di aumento del valore delle partecipazioni per € 4.680 (valore del 6,26% del fondo di dotazione della SDS Mugello) alla voce Attivo IV 1 c Immobilizzazioni Finanziarie in altri soggetti si elide con l'operazione di eliminazione della partecipazione stessa dovuta all'applicazione del criterio proporzionale di consolidamento.

In riferimento alla modalità di consolidamento proporzionale in automatico dei dati del gestionale Halley si è dovuto procedere con opportune rettifiche, per eliminare il differenziale pari a € 208,59 che è emerso in relazione alla partecipazione proporzionale attuale 6,26%, diversa dalla originaria quota di partecipazione al fondo di dotazione iniziale che era pari al 6%. Senza la scrittura di rettifica, infatti, si sarebbero evidenziati valori di partecipazione al fondo di dotazione maggiori di quelli realmente effettivi, pari a € 4.680.

Analoghe operazioni di rettifica, sempre dovute al gestionale, sono state effettuate alla voce conti d'ordine, beni in comodato da terzi, che in relazione alla concessione in comodato dell'immobile adibito a centro sociale anziani doveva evidenziare un valore pari a € 270.397,67.

Di seguito si riportano le operazioni di elisione effettuate suddivise tra Conto Economico e Stato Patrimoniale

CONTTO ECONOMICO:

- nel CE del Comune elisione della voce trasferimenti correnti pari al trasferimento effettuato alla SDS Mugello per complessivi € 315.980;
- Nel CE della SDS Mugello elisione della voce proventi correnti (contributi in corso esercizio da comuni) per € 315.980. Occorre fare presente che il bilancio della SDS riportava nel totale da conferimenti ulteriori 34.539€ voce relativa al personale in compensazione che non risultando nel bilancio del Comune in spesa è stato opportunamente tolto dai dati contabile caricati relativi alla SDS Mugello;
- Nel CE del Comune elisione della voce di ricavo da proventi e prestazioni di servizi relativamente alla fatture di sgravi emesse dal Comune riferite al 2016 per € 9.118,37;
- Nel CE della SDS Mugello elisione dell'importo di € 9.118,37 relativo a costi per prestazioni non sociosanitarie da pubblico;

STATO PATRIMONIALE:

- nel SP attivo della SDS Mugello elisione della voce crediti verso Comuni pari a € 50.000 relativo ai crediti vantati verso Dicomano (27.691€ per conferimenti ordinari e € 22.309 per quota personale oneroso). Anche qui occorre precisare di aver provveduto alla cancellazione nella voce crediti delle ulteriore poste pari a € 34.539, come già ricordato, non presenti nel bilancio del Comune;
- nel SP passivo del Comune elisione della voce debiti verso enti del settore pubblico per € 50.000;
- in SP attivo del Comune elisione della voce crediti dalla vendita di servizi per fatture esenzioni 2016 da emettere per complessivi € 5.196;
- in SP passivo della SDS Mugello elisione della voce debiti verso Comuni della voce pari a € 5.196 per fatture esoneri mensa 2016 da mettere da parte del Comune;
- SP attivo del Comune aumento del valore della partecipazione alla voce Immobilizzazioni Finanziarie altri soggetti per € 4.680 dovuti allamancata valorizzazione della partecipazione della SDS;
- SP attivo del Comune riduzione del valore della partecipazione alla voce Immobilizzazioni Finanziarie altri soggetti per € 4.888,59 (per € 4680 relativamente alla elisione del valore di partecipazione e per € 208,59 per la rettifica dovuta al gestionale Halley);
- SP passivo Fondo dotazione della SDS Mugello elisione del valore di € 4.888,59 (per € 4.680 relativamente alla elisione del valore di partecipazione per consolidamento proporzionale e per € 208,59 per la rettifica dovuta al gestionale Halley);
- Nel SP passivo del Comune alla voce riserve da capitale valorizzazione della partecipazione secondo il criterio del patrimonio netto dovuta alla mancata precedente valorizzazione per € 4.680;

Occorre, in conclusione, rilevare come nel bilancio consolidato, il valore della partecipazioni del Comune in imprese partecipate (nuova collocazione nel novellato Stato Patrimoniale della nuova contabilità armonizzata) risulta inserito alla voce IV 1 c delle Immobilizzazioni Finanziarie (altri soggetti) e non alla voce IV 1 b partecipazione in imprese partecipate. Ciò deriva dalla precedente modalità di redazione del prospetto della SP del Comune ante D.Lgs. 118/2011, schema che prevedeva unicamente tale voce altri soggetti residuale alle partecipazioni in imprese controllate o collegate, per le quali evidentemente non ricorreva la fattispecie.

Di seguito si riportano i prospetti relativi alle operazioni di elisioni e rettifiche, alle quali si è fatto cenno nella relazione, nonché i prospetti del Conto Economico Consolidato e dello Stato Patrimoniale Consolidato per l'anno 2016 del Comune di Dicomano.

PROSPETTO OPERAZIONI DI ELISIONE E RETTIFICA

	1	2	3	4	5	descrizione	Tota le	Importo anno	descrizione operazione elisione e rettifiche
C E	A					COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Si	325.098, 37	
C E	A	1				Proventi da tributi	No	0	
C E	A	2				Proventi da fondi perequativi	No	0	
C E	A	3				Proventi da trasferimenti e contributi	Si	315.980, 00	
C E	A	3	a			Proventi da trasferimenti correnti	No	315.980, 00	elisione proventi SDS da trasf
C E	A	3	b			Quota annuale di contributi agli investimenti	No	0	
C E	A	3	c			Contributi agli investimenti	No	0	
C E	A	4				Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	Si	9.118,37	
C E	A	4				Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	No	0	
C E	A	4	a			Proventi derivanti dalla gestione dei beni	No	0	
C E	A	4	b			Ricavi della vendita di beni	No	0	
C E	A	4	c			Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	No	9.118,37	elisione ricavi Comune da fatture 2016 per esenzioni
C E	A	5				Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	No	0	
C E	A	6				Variazione dei lavori in corso su ordinazione	No	0	
C E	A	7				Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	No	0	
C E	A	8				Altri ricavi e proventi diversi	No	0	
C E	B					COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Si	325.098, 37	
C E	B	9				Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	No	0	
C E	B	0	1			Prestazioni di servizi	No	9.118,37	elisione costi SDS per prestazioni non socio sanitarie da pubblico
C E	B	1				Utilizzo beni di terzi	No	0	
C E	B	2	1			Trasferimenti e contributi	Si	315.980, 00	

C	E	B	1	a		Trasferimenti correnti	No	315.980,00	elisione costi da trasferimenti Comune a SDS
C	E	B	1	b		Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	No	0	
C	E	B	1	c		Contributi agli investimenti ad altri soggetti	No	0	
C	E	B	1			Personale	No	0	
C	E	B	1			Ammortamenti e svalutazioni	Si	0	
C	E	B	1			Ammortamenti e svalutazioni	No	0	
C	E	B	1	a		Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	No	0	
C	E	B	1	b		Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	No	0	
C	E	B	1	c		Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	No	0	
C	E	B	1	d		Svalutazione dei crediti	No	0	
C	E	B	1			Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	No	0	
C	E	B	1			Accantonamenti per rischi	No	0	
C	E	B	1			Altri accantonamenti	No	0	
C	E	B	1			Oneri diversi di gestione	No	0	
C	E	C				PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Si	0	
C	E	C	1			Proventi da partecipazioni	Si	0	
C	E	C	1	a		da societa` controllate	No	0	
C	E	C	1	b		da societa` partecipate	No	0	
C	E	C	1	c		da altri soggetti	No	0	
C	E	C	2			Altri proventi finanziari	No	0	
C	E	C	2			Interessi ed altri oneri finanziari	Si	0	
C	E	C	2	a		Interessi passivi	No	0	
C	E	C	2	b		Altri oneri finanziari	No	0	
C	E	D				RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	Si	0	
C	E	D	2			Rivalutazioni	No	0	
C	E	D	2			Svalutazioni	No	0	
C	E	E				PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Si	0	
C	E	E	2			Proventi straordinari	Si	0	
C	E	E	2	a		Proventi da permessi di costruire	No	0	
C	E	E	2	b		Proventi da trasferimenti in conto capitale	No	0	
C	E	E	2	c		Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	No	0	

E		4							
C	E	2							
E	E	4	d			Plusvalenze patrimoniali	No	0	
C	E	2							
E	E	4	e			Altri proventi straordinari	No	0	
C	E	2							
E	E	5				Oneri straordinari	Si	0	
C	E	2							
E	E	5	a			Trasferimenti in conto capitale	No	0	
C	E	2							
E	E	5	b			Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	No	0	
C	E	2							
E	E	5	c			Minusvalenze patrimoniali	No	0	
C	E	2							
E	E	5	d			Altri oneri straordinari	No	0	
C	E	2							
E	F	6				Imposte (*)	No	0	
S	P	A				CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	No	0	
S	P	B				IMMOBILIZZAZIONI	Si	-208,59	
S	P	B	I			Immobilizzazioni immateriali	Si	0	
S	P	B	I	1		Costi di impianto e di ampliamento	No	0	
S	P	B	I	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicita`	No	0	
S	P	B	I	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	No	0	
S	P	B	I	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	No	0	
S	P	B	I	5		Avviamento	No	0	
S	P	B	I	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	No	0	
S	P	B	I	9		Altre	No	0	
S	P	B	II			Immobilizzazioni materiali (3)	Si	0	
S	P	B	II	1		Beni demaniali	Si	0	
S	P	B	II	1	1.1	Terreni	No	0	
S	P	B	II	1	1.2	Fabbricati	No	0	
S	P	B	II	1	1.3	Infrastrutture	No	0	
S	P	B	II	1	1.9	Altri beni demaniali	No	0	
S	P	B	III			Altre immobilizzazioni materiali (3)	Si	0	
S	P	B	III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	Si	0	
S	P	B	III	2	2.1	Terreni	Si	0	
S	P	B	III	2	2.1	Terreni	No	0	
S	P	B	III	2	2.1	a di cui in leasing finanziario	No	0	
S	P	B	III	2	2.2	Fabbricati	Si	0	
S	P	B	III	2	2.2	Fabbricati	No	0	

S P	B	III	2	2.2	a	di cui in leasing finanziario	No	0	
S P	B	III	2	2.3		Impianti e macchinari	Si	0	
S P	B	III	2	2.3		Impianti e macchinari	No	0	
S P	B	III	2	2.3	a	di cui in leasing finanziario	No	0	
S P	B	III	2	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	No	0	
S P	B	III	2	2.5		Mezzi di trasporto	No	0	
S P	B	III	2	2.6		Macchine per ufficio e hardware	No	0	
S P	B	III	2	2.7		Mobili e arredi	No	0	
S P	B	III	2	2.8		Infrastrutture	No	0	
S P	B	III	2	2.9		Diritti reali di godimento	No	0	
S P	B	III	2	2.9 9		Altri beni materiali	No	0	
S P	B	III	3			Immobilizzazioni in corso ed acconti	No	0	
S P	B	I V				Immobilizzazioni Finanziarie (1)	Si	-208,59	
S P	B	I V	1			Partecipazioni	Si	-208,59	
S P	B	I V	1		a	imprese controllate	No	0	
S P	B	I V	1		b	imprese partecipate	No	0	
									rettifica valore partecipazioni che tiene conto del differenzial e tra la mancata valorizzazione della partecipazione della SDS nello SP del Comune (da rettificare) e del differenzial e di € 208,59 che deriva dal valore in % del fondo dotazione diverso da quello effettivo (€ 4680)
S P	B	I V	1		c	altri soggetti	No	-208,59	
S P	B	I V	2			Crediti verso	Si	0	
S P	B	I V	2			Crediti verso	No	0	

P		V										
S		I										
P	B	V	2	a	altre amministrazioni pubbliche	No	0					
S		I										
P	B	V	2	b	imprese controllate	No	0					
S		I										
P	B	V	2	c	imprese partecipate	No	0					
S		I										
P	B	V	2	d	altri soggetti	No	0					
S		I										
P	B	V	3		Altri titoli	No	0					
S												
P	C				ATTIVO CIRCOLANTE	Si	55.196,00					
S												
P	C	I			Rimanenze	No	0					
S												
P	C	II			Crediti (2)	Si	55.196,00					
S												
P	C	II	1		Crediti di natura tributaria	Si	0					
S												
P	C	II	1		Crediti di natura tributaria	No	0					
S												
P	C	II	1	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	No	0					
S												
P	C	II	1	b	Altri crediti da tributi	No	0					
S												
P	C	II	1	c	Crediti da Fondi perequativi	No	0					
S												
P	C	II	2		Crediti per trasferimenti e contributi	Si	50.000,00					
S												
P	C	II	2		Crediti per trasferimenti e contributi	No	0					
S												
P	C	II	2	a	verso amministrazioni pubbliche	No	50.000,00				crediti della SDS verso Comune	
S												
P	C	II	2	b	imprese controllate	No	0					
S												
P	C	II	2	c	imprese partecipate	No	0					
S												
P	C	II	2	d	verso altri soggetti	No	0					
S												
P	C	II	3		Verso clienti ed utenti	No	5.196,00				crediti Comune per fatture sgravi 2016 da emettere	
S												
P	C	II	4		Altri Crediti	Si	0					
S												
P	C	II	4		Altri Crediti	No	0					
S												
P	C	II	4	a	verso l'erario	No	0					
S												
P	C	II	4	b	per attività svolta per c/terzi	No	0					
S												
P	C	II	4	c	altri	No	0					
S												
P	C	III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	Si	0					
S												
P	C	III	1		Partecipazioni	No	0					
S												
P	C	III	2		Altri titoli	No	0					

P								
S		I						
P	C	V			Disponibilita` liquide	Si	0	
S		I						
P	C	V	1		Conto di tesoreria	Si	0	
S		I						
P	C	V	1	a	Istituto tesoriere	No	0	
S		I						
P	C	V	1	b	presso Banca d'Italia	No	0	
S		I						
P	C	V	2		Altri depositi bancari e postali	No	0	
S		I						
P	C	V	3		Denaro e valori in cassa	No	0	
S		I						
P	C	V	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	No	0	
S		I						
P	D				RATEI E RISCONTI	Si	0	
S		I						
P	D		1		Ratei attivi	No	0	
S		I						
P	D		2		Risconti attivi	No	0	
S		I						
P	A				PATRIMONIO NETTO	Si	208,59	
S		I						
P	A	I			Fondo di dotazione	No	4.888,59	elisione quota fondo dotazione comprensivo del differenziale di € 208,59
S		I						
P	A	II			Riserve	Si	4.680,00	-
S		I						
P	A	II		a	da risultato economico di esercizi precedenti	No	0	
S		I						
P	A	II		b	da capitale	No	4.680,00	valorizzazione delle riserve da capitale del valore della partecipazione a PN non presente nello SP Comune
S		I						
P	A	II		c	da permessi di costruire	No	0	
S		I						
P	A	III			Risultato economico dell'esercizio	No	0	
S		I						
P	B				FONDI PER RISCHI ED ONERI	Si	0	
S		I						
P	B		1		Per trattamento di quiescenza	No	0	
S		I						
P	B		2		Per imposte	No	0	
S		I						
P	B		3		Altri	No	0	
S		I						
P	C				TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	No	0	
S		I						
P	D				DEBITI (1)	Si	55.196,0	
S		I						
P	D		1		Debiti da finanziamento	Si	0	

P								
S	D	1	a	prestiti obbligazionari	No	0		
S	D	1	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	No	0		
S	D	1	c	verso banche e tesoriere	No	0		
S	D	1	d	verso altri finanziatori	No	0		
S	D	2		Debiti verso fornitori	No	0		
S	D	3		Acconti	No	0		
S	D	4		Debiti per trasferimenti e contributi	Si	55.196,00		
S	D	4		Debiti per trasferimenti e contributi	No	0		
S	D	4	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	No	0		
S	D	4	b	altre amministrazioni pubbliche	No	55.196,00		elisione debiti del Comune vs SDS e della SDS verso il Comune dovuto a fatture da emettere 2016
S	D	4	c	imprese controllate	No	0		
S	D	4	d	imprese partecipate	No	0		
S	D	4	e	altri soggetti	No	0		
S	D	5		Altri debiti	Si	0		
S	D	5	a	tributari	No	0		
S	D	5	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	No	0		
S	D	5	c	per attivita` svolta per c/terzi (2)	No	0		
S	D	5	d	altri	No	0		
S	E			RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Si	0		
S	E I			Ratei passivi	No	0		
S	E II			Risconti passivi	Si	0		
S	E II	1		Contributi agli investimenti	Si	0		
S	E II	1	a	da altre amministrazioni pubbliche	No	0		
S	E II	1	b	da altri soggetti	No	0		
S	E II	2		Concessioni pluriennali	No	0		
S	E II	3		Altri risconti passivi	No	0		
S	P			CONTI D'ORDINE	Si	211.480,-		

							03	
S P		1		Impegni su esercizi futuri	No		0	
S P		2		Beni di terzi in uso	No		- 211.480, 03	rettifica del valore dei beni in uso da terzi in forza del comodato immobile del Comune alla SDS
S P		3		Beni dati in uso a terzi	No		0	
S P		4		Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	No		0	
S P		5		Garanzie prestate a imprese controllate	No		0	
S P		6		Garanzie prestate a imprese partecipate	No		0	
S P		7		Garanzie prestate a altre imprese	No		0	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	1.448.311,05			
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	80.958,33			
1.3	Infrastrutture	583.951,38			
1.9	Altri beni demaniali	783.401,34			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.263.346,90			
2.1	Terreni	1.609,89		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	10.368.856,69			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	284,73		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	42.264,00		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	11.431,33			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.135,79			
2.7	Mobili e arredi	19.218,07			
2.8	Infrastrutture	4.235.427,25			
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	573.119,15			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	580.157,22		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	17.291.815,17			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.256.369,14		BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	148,24		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	1.256.220,90			
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b

d	altri soggetti			BIII2c BIII2d BIII3	BIII2d
3	Altri titoli				
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.256.369,14			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.548.184,31			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.658.061,57			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.617.456,87			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	40.604,70			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	450.660,71			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	442.547,82			
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	8.112,89			
3	Verso clienti ed utenti	391.886,28		CII1	CII1
4	Altri Crediti	223.958,10		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.673,86			
c	<i>altri</i>	222.138,68			
	Totale crediti	2.724.566,66			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.162.568,33			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.162.568,33			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	2.810,69		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	80,15		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.165.459,17			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.890.025,83			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	50,40		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	50,40			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.438.260,54			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	15.280.171,46		AI	AI
II	Riserve	678.469,82			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	478.195,21		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	200.274,61			
III	Risultato economico dell'esercizio	-51.527,56		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		15.907.113,72			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.907.113,72			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	56.461,49		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		56.461,49			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.137.842,42			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.025.775,76			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.112.066,66		D5	
2	Debiti verso fornitori	919.483,20		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	759.365,86			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	70.985,36			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	634.741,36			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	53.639,14			
5	Altri debiti	559.059,71		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	28.290,90			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9.860,58			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	520.908,23			
TOTALE DEBITI (D)		6.375.751,19			
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					

I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	98.934,14		E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	98.934,14			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		98.934,14			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.438.260,54			

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	112.282,30			
	2) Beni di terzi in uso	270.393,66			
	3) Beni dati in uso a terzi	-62,60			
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		382.613,36			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.118.793,45			
2	Proventi da fondi perequativi	431.136,68			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	700.234,80			
a	Proventi da trasferimenti correnti	564.022,76			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	136.212,04			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	672.019,67		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	303.534,28			
b	Ricavi della vendita di beni	21.471,19			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	347.014,20			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	136.084,82		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.058.269,42			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	203.833,52		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.359.859,10		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	38.199,44		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	396.872,41			
a	Trasferimenti correnti	396.872,41			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	797.932,83		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	461.900,17		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	461.900,17		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.384,04		B12	B12
17	Altri accantonamenti	514.955,37		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	149.335,15		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.924.272,03			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		133.997,39			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	48.950,70		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	48.950,70			
20	Altri proventi finanziari	26,74		C16	C16
Totale proventi finanziari		48.977,44			

	<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	190.431,34		C17
a	<i>Interessi passivi</i>	190.431,34		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>			
	Totale oneri finanziari	190.431,34		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-141.453,90		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
2	Rivalutazioni			D18	D18
2	Svalutazioni			D19	D19
3	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
2	Proventi straordinari	71.588,30		E20	E20
4	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	65.578,24			
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	5.979,10			
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	-58,67			E20b
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	89,63			
	Totale proventi straordinari	71.588,30			
25	Oneri straordinari	64.356,53		E21	E21
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	5.457,24			E21b
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	58.899,29			E21d
	Totale oneri straordinari	64.356,53			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	7.231,77			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-224,74			
26	Imposte (*)	51.302,82		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-51.527,56		E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.